



© Copyright 2012 - VMC&D.VIT - Tutti i diritti riservati



**CONSORZIO  
PARSIFAL**

03100 **Frosinone** (FR)  
Viale Giuseppe Mazzini 25  
**T 0775 835037**  
**F 0775 835061**  
info@consorzioparsifal.it  
www.consorzioparsifal.it



**23 MAGGIO 2012 | Ore 15,00**

Sala Storica della Camera di Commercio di Frosinone | Via Alcide De Gasperi



**la Cooperazione e l'Arte  
della manutenzione del surf**

**Il titolo di questo convegno viene da un paio di suggestioni.**

Una – più immediata – è letteraria: il titolo parafrasa quello del romanzo di **Robert Pirsig** dedicato allo Zen e alla motocicletta. Il fatto è che la cooperazione, prima ancora di essere un tipo di impresa, è un atteggiamento che presuppone un'indole ed un pensiero, e soltanto dopo è anche un comportamento, individuale e collettivo. Questo pensiero, questo comportamento – come dice Pirsig, riferendosi, meno prosaicamente di noi, al Buddha – *«dimora nel circuito di un calcolatore o negli ingranaggi del cambio della moto con lo stesso agio che in cima ad una montagna o nei petali di un fiore»*.

Gli ingranaggi cui pensiamo noi, anziché di una moto, sono quelli della contabilità, dell'organizzazione e delle dinamiche di funzionamento delle nostre imprese. Le quali, per esistere, hanno bisogno di prendersi cura innanzitutto del benessere delle persone. Pensare diversamente equivale a non capire noi stessi e a sottovalutarci.

La seconda suggestione è una metafora che **Giuliano Poletti**, presidente di Legacoop, ci rappresentò più di un anno fa, in un intervento che tenne a chiusura di un'Assemblea dei delegati delle cooperative sociali a Roma.

*«Le cooperative sociali – ci disse – hanno cavalcato, dagli anni 80 ad oggi, una buona onda, che ha permesso loro di crescere e di andare avanti. Ora c'è la risacca. Bisogna che saltiamo su un'altra onda se non vogliamo tornare alla posizione di partenza. Dobbiamo cioè immaginare servizi che siano economicamente compatibili con i bisogni delle persone: la nuova dimensione impoverita ci costringe ad offrire attività e servizi a più basso impatto»*.

**Ecco perché il surf.**

L'esigenza di cui ci ha avvertito Poletti è stata intesa, per lo più, come un bisogno delle cooperative di diversificare le proprie attività. Ma proprio Pirsig ci fa presente che la domanda **“Che c'è di nuovo?”**, se da per un verso allarga gli orizzonti, per un altro rischia di produrre, per il domani, solo nuove macerie. E' preferibile e più utile interessarci invece alla domanda **“Che c'è di meglio?”**, che *«scava in profondità piuttosto che in ampiezza»*.

Appunto a questa domanda cercheremo quindi di rispondere con gli interventi di **Stefano Venditti**, presidente di **Legacoop Lazio**, di **Renato Incitti**, direttore generale di **Parsifal** e dello stesso **Giuliano Poletti**, che concluderà il convegno dopo le domande degli intervenuti.

Parteciperanno all'evento:

**Florindo Buffardi** (presidente della Camera di Commercio di Frosinone),  
**Eugenio De Crescenzo** (presidente di Agci Solidarietà),  
**Marino Ianni** (presidente di Agci Lazio),  
**Gianni Palumbo** (portavoce del Forum del Terzo Settore del Lazio),  
**Pino Bongiorno** (presidente di Legacoopsociali Lazio),  
**Claudio Albini** (direttore di Cooperfactor),  
**Claudio Brinati** (presidente di Confcooperative Latina),  
**Emiliano Scinicariello** (presidente di Legacoop Latina),  
**Daniele Bruno Del Monaco** (presidente di Legacoop Frosinone),  
**Angelo Grassucci** (responsabile area Centro e Sud Italia Ccfs).